

Cronaca
02 Maggio 2025

Riapre la biblioteca del conservatorio Verdi, a dirigerla sarà Luciano Scarpaci

La governance dell'istituto ha espresso una profonda soddisfazione per la riapertura, che sarà a servizio non solo di studenti e musicisti, ma di tutta la cittadinanza



02 Maggio 2025

Ha riaperto oggi la biblioteca del **conservatorio Giuseppe Verdi**, collocata presso la sede distaccata del Polo delle Arti in Piazza Kennedy. Aperta a musicisti, studenti, docenti e alla cittadinanza tutta, la biblioteca vanta un'ampia collezione di musica a stampa e manoscritti, con un fondo antico risalente all'Accademia dei Filarmonici, fondata nel 1826.

Il responsabile è il dott. **Luciano Scarpaci**, che gestirà l'istituto in regime di collaborazione plurima con il Conservatorio G.B. Martini di Bologna, ente di appartenenza dello stesso.

«Un risultato particolarmente importante per il nostro conservatorio» ha affermato il Direttore **Mo Rinaldo Strappati**, «al quale si aggiunge la nuova figura di pianista accompagnatore già in servizio per i nostri studenti e docenti.»

Il dott. **Luciano Scarpaci** ha conseguito il diploma in Pianoforte V.O. presso il Conservatorio di musica "Arcangelo Corelli" di Messina, sotto la guida del M.ro Alessandro Bruno; nel 2019, presso il Conservatorio di musica "Francesco Cilea" di Reggio Calabria, consegue con menzione d'onore e dignità di stampa per una tesi su Franz Liszt anche il Biennio di II livello in Discipline musicali, sotto la guida del M.ro Giuseppe Gullotta. Ha iniziato gli studi compositivi presso lo stesso conservatorio calabrese. Parallelamente agli studi musicali, si è laureato con lode in Lettere presso l'Università degli studi di Messina (2018) e in Scienze Storiche (2020), sempre col massimo dei voti e la lode, presso lo stesso ateneo con una tesi su un fondo librario musicale della prestigiosa Biblioteca Provinciale dei Cappuccini di Messina.

A Roma si è specializzato nelle discipline del libro presso la Scuola Vaticana di Biblioteconomia della Biblioteca Apostolica Vaticana, frequentando anche i corsi di Archivistica moderna e Contemporanea della Scuola Vaticana di Paleografia, Diplomatica e Archivistica dell'Archivio Apostolico Vaticano e di Archivistica contemporanea dell'Archivio Centrale dello Stato. Ha lavorato presso la Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, l'AIMART (Accademia Internazionale di Musica e Arte), l'IBIMUS (Istituto di

Bibliografia Musicale), la Biblioteca Apostolica Vaticana, il Conservatorio di musica “Evaristo Felice Dall’Abaco” di Verona. Siciliano, ha curato e sta curando dei censimenti di libri antichi e manoscritti musicali per alcuni comuni della provincia di Messina, procedendo al versamento delle schede nell’OPAC del Servizio Bibliotecario Nazionale e nei repertori collegati.

Ha partecipato in qualità di relatore a convegni di studi e svolge attività concertistica in formazioni cameristiche. Membro di numerosi comitati scientifici e editoriali, i suoi interessi di ricerca spaziano dalle discipline musicologiche a quelle del libro, con una particolare attenzione sulla storia del libro e dell’editoria in Sicilia e in Italia. È socio dell’AIB (Associazione Italiana Biblioteche) dal 2023 e della IAML (International Association of Music Libraries, Archives and Documentation Centres) dal 2024.

In foto: il dott. Scarpati con il Direttore prof. Rinaldo Strappati, la Direttrice Amministrativa dott.ssa Anna Guida e la V. Direttrice prof.ssa Anna Maria Storace, nella sede della Biblioteca del Conservatorio

□

© copyright la Cronaca di Ravenna